

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 4 aprile 2013

Oggetto: Circolare RUO/RIO/CNI/002817

Anche la circolare aziendale 11 marzo 2013 ricorda di fruire le ferie spettanti e una percentuale di quelle arretrate, ma il testo apre con affermazioni che sono in palese contrasto con quanto, in ogni sua possibile lettura, è scritto (quindi sottoscritto anche dalla Rai) nel Contratto Collettivo di Lavoro.

La suddetta circolare dice che "la determinazione del periodo di ferie compete in via di principio al datore di lavoro" e che nel caso di un mancato accordo con le richieste del lavoratore "saranno le esigenze aziendali a prevalere".

Il Contratto, quello in vigore, mette invece sempre alla pari l'esigenza aziendale con quella del lavoratore ed una sapiente gestione sa equilibrare le due cose.

Riportiamo quanto il Contratto recita:

-art.16 comma 6 "le ferie devono essere normalmente fruite durante il periodo da maggio ad ottobre, salvo che, **a domanda del lavoratore o inderogabili esigenze di servizio**, debbano essere effettuate in altri periodi dell'anno"

-art.16 comma7 "qualora non sia possibile fruire per intero delle ferie spettanti nei termini di cui al comma precedente **il lavoratore ha diritto di fruire delle ferie in epoca da lui scelta** entro il 30 giugno dell'anno successivo"

-art.16 comma 8 "è ammesso il frazionamento delle ferie, **tanto per esigenze di servizio, quanto per necessità del lavoratore**, in non più di due periodi, salvo casi eccezionali"

Con questo comunicato non vogliamo rilanciare polemiche con la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, ma ricordare che gli Accordi ed i Contratti sono l'equilibrio tra le esigenze dei soggetti in campo, individuando diritti e doveri. La messa in ferie forzata, individuata nella circolare, sta diventando una pratica in voga, una prova muscolare che produce solo distorsioni ed inutili malumori tra i lavoratori. Forzare il dettato contrattuale produce effetti inevitabilmente alla lunga controproducenti per la produttività aziendale, oltre a conseguenti reazioni ed azioni da parte sindacale.

Lo Snater chiede quindi un incontro urgente all'Azienda sull'argomento in oggetto.

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino

